



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

PROT. 58 /20 SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, lì 4 AGOSTO 2020

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria
TORINO

Alla Direzione della Casa RECLUSIONE
SANREMO
e, per conoscenza
AI CAPO DAP
Presidente PETRALIA

OGGETTO: Gravi Criticità Casa RECLUSIONE SANREMO .

I gravissimi episodi che si stanno verificando in quest'ultimo periodo presso la Casa di Reclusione di SANREMO , mettono in luce, purtroppo, la precaria situazione dell'Istituto.

In più occasioni, infatti, a margine delle tantissime segnalazioni sindacali, pur non entrando nello specifico (ovviamente), avevamo rappresentato preoccupazioni sulla tenuta della sicurezza dell'Istituto e ***la gestione della popolazione detenuta.***

Percezioni di pericolo che, per quanto ci riguarda, sono state puntualmente portate a conoscenza del DAP e del PRAP che però, ad oggi, non ci risulta abbiano mai avviato attività di accertamento e di verifica. Solo silenzio e, soprattutto, la solita sottovalutazione delle rimostranze sindacali. Codesto Prap , addirittura ha comunicato alla stessa Direzione da circa una settimana che la Casa di Reclusione di Sanremo , aprisse anche ai Nuovi Giunti , anche questa una scelta fallimentare , durata pochissimo, in quanto i posti si sono (così come avevamo previsto) esauriti immediatamente .

Oggi, la storia ci dice che la gestione dei detenuti di SANREMO è assolutamente fuori controllo e gli episodi di insubordinazione sono ormai ordinari.

Non è possibile gestire una Sezione denominata ISOLAMENTO/ART.32 con detenuti con divieti d'incontro in un reparto privo di "CORTILE PASSEGGIO" , perché "inagibile" . La movimentazione di quei detenuti quotidianamente mette a rischio la sicurezza dell'Istituto .Non è affatto assurdo sostenere che quando un agente "si permette" di redarguire un detenuto e di pretendere il rispetto delle regole, quest'ultimo si ribella e nei casi peggiori tenta addirittura di aggredire.

Tutti sanno, soprattutto il Comandante del Reparto , che ormai è impossibile far rispettare le regole, ma anziché comprendere le ragioni di tali difficoltà, ha scelto di stare dietro la

scrivania del proprio ufficio. Troppo facile redigere disposizioni di servizio senza poi aver cura di farle rispettare con un necessario, quanto doveroso "accompagnamento". Un po' come dire "armiamoci e partite!". Insomma una situazione di totale abbandono in cui, a nostro avviso, il rischio più alto è quello di perdere il polso della situazione e che i detenuti, soprattutto i più influenti e i più ribelli, possano prendere il sopravvento. La verità è che a SANREMO il vaso è colmo e coloro che gestiscono l'Istituto, per ragioni diverse, almeno per quanto ci riguarda, non hanno abbastanza polso per contrastare quest'andazzo, dimostrando di non saper rispondere alla complessità della struttura, all'organizzazione del lavoro e alla gestione del servizio.

Si auspica che la S.V. (Egregio Provveditore) nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità possa assumere provvedimenti utili a ripristinare l'ordine e la disciplina presso la CR SANREMO, allontanando/trasferendo tutti quei detenuti in quel reparto, considerato un reparto privo di cortile passeggio **è un reparto inagibile** e che il personale possa riprendere ad operare serenamente, senza la costante preoccupazione di tornare a casa con qualche segno sul volto o con qualche choc psicologico.

Si spera solo che tutto questo basti per registrare "reazioni" da parte di Codeste Autorità, dopo che per anni determinati risvolti erano più che annunciati.

Restando in attesa di conoscere le determinazioni assunte, cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENTITENZIARI
(Fabio PAGANI)

